

LETTERA	616
Denominazione	Giuseppe Nicolini a Giuditta Pasta
Data di stesura	4 luglio 1829
Data di ricezione	5 luglio 1829
Regesto	Giuseppe Nicolini scrive a Giuditta Pasta per complimentarsi per il successo della sua interpretazione nell'opera <i>Medea</i> di Mayr, eseguita a Milano.
Trascrizione	<p>Piacenza, 4 luglio 1829¹</p> <p>Gentilissima signora Pasta, non so come esprimerle la gioia che provai allorquando seppi l'esito strepitoso della <i>Medea</i> di Mayr, prodotto dalla divina esecuzione della inimitabile signora Pasta e che l'egregio maestro versò lagrime di tenerezza, allorquando al pubblico presentossi, per ricevere lusinghiere testimonianze di generale approvazione! Fu pur marcato il tratto di gentilezza usato dalla celebre cantante, cioè di volerle essere di scorta a tanto onore. Sono ben contento che giustizia rendesi anche agli anziani maestri, ma ci vuole una Pasta per giungere a tanto. Fortunato l'amico Mayr, che vi gionse in tempo, onore che a Nicolini mai più sarà concesso! Acetti queste mie espressioni che vengono dal cuore. Così pregandola de' miei ossequi a tutta la sua famiglia, mi do il vanto di ripetermi di lei garbatissima signora Pasta affezionatissimo servo ed amico vero Giuseppe Nicolini.</p> <p>Annotazioni sul verso Alla celebre cantante signora Giuditta Pasta, Milano</p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Nicolini Giuseppe
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Piacenza
Note generiche	Il secondo foglio della lettera è mancante di una metà, per strappo.
Collocazione	Job 16 - 01, (149 l), box 6, folder 27
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

1 Sottolineato nel testo